

SPECIALE LIBRI, BOCCONI-RIZZOLI: IL RAPPORTO ATTALI (1)

(9Colonne) Roma, 22 giu - Arriva l'edizione italiana del Rapporto Attali, con il titolo "Liberare la crescita. 300 decisioni per cambiare la Francia". La lettura del saggio (pag. 365, euro 19), nelle quali spiccano le presentazioni di Franco Bassanini e Mario Monti, che hanno fatto parte della Commissione Attali, è interessante non solo per le numerose analogie tra Francia e Italia ma anche perché la Commissione, composta da 42 uomini e donne, in gran parte ma non solo studiosi, provenienti da tutto il mondo, è stata capace, in quattro mesi di lavoro, di produrre un corpus di suggerimenti coerenti, atti a stimolare la crescita senza aumentare la spesa pubblica. Si va dalle decisioni con conseguenze di lungo termine (si propone di rivedere la formazione degli istruttori di asilo nido) a quelle di brevissimo, secondo un ferreo rapporto di priorità, che parte dalla conoscenza, passa per la concorrenza e lo stimolo allo sviluppo dei settori innovativi e giunge alle infrastrutture. La creazione delle condizioni necessarie alla mobilità e la riforma dello stato e degli enti pubblici sono i presupposti della riuscita del progetto.

SPECIALE LIBRI, BOCCONI-RIZZOLI: IL RAPPORTO ATTALI (2)

(9Colonne) Roma, 22 giu - Bassanini e Monti nella presentazione affermano che "gran parte delle riforme e delle innovazioni necessarie per far fronte alle sfide di questo secolo non sono etichettabili a priori come di destra o di sinistra. Anche se, forse, possono essere definite a seconda della loro coerenza con alcune scelte di fondo, nella prospettiva di un'economia sociale di mercato', che valorizza il merito, i talenti, la capacità di intraprendere ma sa nel contempo tutelare i diritti fondamentali di tutti, a partire dal diritto all'istruzione, alla sicurezza, alla salute e alla qualità ambientale". "Le coraggiose riforme strutturali delle quali c'è bisogno, in Italia come negli altri paesi dell'Europa continentale, per vincere le sfide della globalizzazione", scrivono ancora Bassanini e Monti nella presentazione, "hanno bisogno non soltanto di governi dotati di forti poteri e di maggioranze parlamentari larghe e coese; ma ancor più di leadership determinate e autorevoli e di un ampio sostegno bipartisan". (Grm)

221530 GIU 08